### GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

| 5  | 2 8 GEN. | 2005 |  |
|--|----------|------|--|
| ESTRATIO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL |          |      |  |
|  |          |      |  |

### 2 8 GEN. 2005

ADDF NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COST COSTITUITA:

| STORACE       | Francesco  | Presidente      | IANNARILLI     | Antonello     | Assessore |
|---------------|------------|-----------------|----------------|---------------|-----------|
| SIMEONI       | Giorgio    | Vice Presidente | PRESTAGIOVANNI | Brano         | u         |
| AUGELLO       | Andrea     | Assessore       | ROBILOTTA      | Donato        | 4         |
| CIARAMELLETTI | Luigi      | 40              | SAPONARO       | Francesco     | 44        |
| CIOCCHETTI    | Luciano    | 46              | SARACENI       | Vincenzo Mari | a "       |
| FORMISANO     | Anna Teres | a "             | VERZASCHI      | Marco         | ¥         |
| GARGANO       | Giulio     | 14              |                |               |           |

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
......OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO - CIARAMELLETTI - GARGANO - IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N. - 82-

#### OGGETTO:

Atta di controllo ex D.G.R.L. n. 1306 del 27/9/02 - Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/C n. 1355 del 22 dicembre 2004 concernente "Supuia del contratto di somministrazione, di durata amussie, von la ditta GRM-General Medica) sri per la formitara di pell'Loole AGFA DryStar occorrecti alla Univisione di Radiologia del Presidio ospeduliero C.T.O. "A. Aleani", si sensi dell'art. 9, comma VI, lettera e) del D. Egs. 24 hajlin 1992 n. 338-Parere negativo.



OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 - Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/C n. 1355 del 23 dicembre 2004 concernente: "Stipula del contratto di somministrazione, di durata annuale, con la ditta GRM-General Medical srl per la fornitura di pellicole AGFA DryStar occorrenti alla Divisione di Radiologia del Presidio ospedaliero C.T.O. "A. Alesini", ai sensi dell'art. 9, comma VI, lettera c) del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358-Parere negativo.

## LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente della Regione Lazio:

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

.. decreto registativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed control della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed edoraliant art.2, comma 2

estation delle competenze regionali culturi di indirizzo tecnico promozione a suprante delle competenze regionali "... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie";

- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva:

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;

- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTO il provvedimento indicato in oggetto, allegato alla presente delibera, trasmesso in data 28 dicembre 2004 e pervenuto in pari data;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 18 dell'11.01.2005 della Commissione per la verifica ed il controllo dei presente dell'a Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regiona I ... presente deliberazione, dal quale si evince che: "Ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 45/1996 le aziende sanitarie possono accettare beni e attrezzature tecnologiche in donazione, ... a condizione che per quel bene o attrezzatura esista un mercato concorrenziale per l'acquisto di ulteriori beni connessi alla loro utilizzazione ivi compresi i materiali di consumo... e pertanto la Commissione esprime parere negativo all'accettazione della donazione ed invita il Direttore Generale a riformulare l'atto in coerenza".

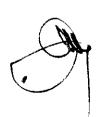
all'unanimità

# **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate nelle premesse, di esprimere parere negativo all'accettazione della donazione ed invita il Direttore Generale a riformulare l'atto in coerenza.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

11 1 FEB 2005



| ALLEG. | ela la Zaja di | 82/ |
|--------|----------------|-----|
| DEL    | 2865           |     |

PARERE n. 18 dell' 11 gennaio 2005

La Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio, costituita con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02, nella seduta dell'11 gennaio 2005 ha preso in esame la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/C n. 1355 del 23 dicembre 2004 concernente: "Stipula del contratto di somministrazione di durata annuale con la ditta G.M.R. (General Medical Srl) per la fornitura di pellicole AGFA DRYSTAR occorrenti alla divisione di radiologia del presidio ospedaliero CTO "A. Alesini", ai sensi dell'art. 9, comma 6, lett. c) ddel D. Lgs 24/7/1992 n. 358" Importo annuo presunto di € 140.000,00 IVA compresa.

Ciò premesso, a seguito del suddetto esame la Commissione esprime il seguente parere:

- Ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 45/1996 le aziende sanitarie possono accettare beni e attrezzature tecnologiche in donazione, ... a condizione che per quel bene o attrezzatura esista un mercato concorrenziale per l'acquisto di ulteriori beni connessi alla loro utilizzazione ivi compresi i materiali di consumo...".
- Pertanto la Commissione esprime parere negativo all'accettazione della donazione ed invita il Direttore Generale a riformulare l'atto in coerenza

La Commissione:

dr.ssa Maria Chiara Coletti componente

necalo

dr.ssa Miriam Cipriani

Millmour

Gen. dr. Mario Catalano

GEGIONE OF THE PROPERTY OF THE